

Le attività che Palazzo Strozzi dedica alle famiglie sono progettate in modo da rendere l'arte un'esperienza da condividere insieme. Adulti e bambini possono visitare le mostre utilizzando in autonomia il Kit Famiglie che propone attività e approfondimenti sulle opere esposte, oppure possono partecipare alle visite e ai laboratori differenziati per fasce d'età a partire dai 3 anni in su.

Piccoli semi

Famiglie con bambini da 3 a 6 anni.
Ogni mercoledì ore 17.00

La sorprendente vita dei libri

Famiglie con bambini da 7 a 12 anni.
Ogni domenica ore 10.30

Prenotazione obbligatoria. Posti limitati.
Le attività sono gratuite con il biglietto di ingresso alla mostra.

Ufficio Prenotazioni

CSC Sigma
Da lunedì a venerdì
9.00-18.00
Tel. +39 055 26 45 155
prenotazioni@palazzostrozzi.org

Illustrazioni ispirate
alle opere di Anselm Kiefer
Luzifer (Lucifero), 2012-2023
SOL INVICTUS Heliogabal (Sole invitto. Eliogabalo), 2023
Vor Sokrates (Prima di Socrate), 2022
Danaë (Danae), 2016
En Sof (L'Infinito), 2016
Vestralhte Bilder (Dipinti irradiati), 1983-2023
Daphne (Dafne), 2008-2011
Engelssturz (Caduta dell'angelo), 2022-2023



Il Kit Famiglie è un progetto della Fondazione Palazzo Strozzi. Ideazione e testi Irene Balzani e Martino Margheri. Illustrazione e progetto grafico Simone Spellucci. Font ad Alta Leggibilità biancoenero®

Il Kit è realizzato grazie al supporto di



CORTILE DISTRUGGI QUESTO KIT!

Questa grande tela di oltre sette metri di altezza è stata pensata da Kiefer appositamente per il cortile di Palazzo Strozzi e racconta di **un combattimento avvenuto all'origine del mondo**. Sullo sfondo di un cielo dorato l'arcangelo Michele con una spada in mano - il suo nome è scritto a destra nell'alfabeto ebraico לִמְכִיֵּאל - combatte gli angeli ribelli, guidati da Lucifero. Questi angeli sono stati cacciati dal cielo e precipitano sulla terra. È la battaglia tra il Bene e il Male e **da questa lotta nascono le cose del mondo**: imperfette e destinate a cambiare nel tempo.

Di solito i dipinti sono custoditi con molta attenzione, protetti da vetri e conservati in spazi al chiuso. Quest'opera di Kiefer, invece, non ha alcuna protezione e rimarrà all'aperto per tutta la durata della mostra: **la luce del sole la colpirà e la pioggia la bagnerà**. La trasformazione fa parte della vita delle opere secondo l'artista, quando il dipinto ripartirà da Palazzo Strozzi sarà diverso da come è arrivato.



“La distruzione
è un mezzo
per fare arte”
Anselm Kiefer

Provate anche voi a modificare questo Kit, usate lapis, matite e pennarelli, potete anche ritaglierlo o farlo diventare un collage e poi:

- immergetelo nell'acqua (dolce o di mare) per qualche minuto;
- lasciatelo fuori dalla finestra per due settimane e osservate come si modifica;
- sotterratelo (in un vaso, in giardino o sotto la sabbia) e riprendetelo dopo un mese.

Cosa succede? Che effetto vi fa vedere questa trasformazione? Il risultato vi piace?

Kit FAMIGLIE

Un percorso da condividere tra adulti e bambini da 5 anni in su per esplorare la mostra

Anselm Kiefer
Angeli caduti

Che cos'è il Kit Famiglie?

Il Kit Famiglie è uno strumento per esplorare la mostra con suggerimenti di osservazione, spunti di riflessione e giochi da condividere tra adulti e bambini da 5 anni in su.

Come si usa il Kit?

Il Kit suggerisce un percorso tra le sale della mostra; per orientarvi seguite le indicazioni sulla mappa che trovate all'interno: sono indicati i numeri delle sale del Piano Nobile (il primo piano di Palazzo Strozzi).

- Decidete voi il tempo che volete dedicare a ogni tappa del percorso.
- Mantenete la giusta distanza dalle opere e fate attenzione agli altri visitatori.
- Potete utilizzare gli scalini sotto le finestre per riposarvi.
- Alla fine del percorso spostatevi in cortile per scoprire la grande opera *Engelssturz* (Caduta dell'angelo).

Da dove iniziamo?

Palazzo Strozzi è l'edificio che Filippo Strozzi decise di costruire nel 1489 perché diventasse l'abitazione della sua famiglia. Oggi è un centro espositivo dove si organizzano mostre che spaziano dall'arte antica a quella moderna e contemporanea.

Chi è Anselm Kiefer?

Anselm Kiefer è nato in un piccolo paese della Foresta Nera in Germania, poco prima della fine della Seconda guerra mondiale. Da piccolo giocava con le macerie degli edifici distrutti dai bombardamenti, voleva fare l'avvocato e lo scrittore. Ha poi deciso di fare l'artista e ha iniziato a trasformare in opere d'arte i ricordi della guerra, i libri, le poesie, e tutto ciò che lo ha colpito. Per creare i suoi dipinti e le sculture mescola tanti materiali diversi: colori a olio, piombo, cera, semi, terra, sabbia e cenere.

A Palazzo Strozzi presenta 25 opere: alcune realizzate negli anni passati e altre nuove tra cui una grande tela creata per il cortile del Palazzo.

SALA 1 ALI DI PIOMBO E FRAMMENTI D'ORO

Kiefer realizza spesso opere molto grandi e al loro interno inserisce così tanti materiali e oggetti che i suoi quadri diventano tridimensionali. In questo dipinto un'ala di aereo sporge fino ad arrivare quasi alla metà della sala. È fatta di piombo, un metallo molto pesante non adatto per gli aerei, ma che Kiefer ama perché si lavora facilmente e secondo un'antica scienza segreta (alchimia) può trasformarsi in oro con un procedimento misterioso.

Osservate tutta la tela e provate a misurarla, quanti passi stanno nella sua lunghezza? Nel dipinto oltre al piombo ci sono delle parti in oro, riuscite a vederle?



SALA 2 INNAMORATI DEL SOLE

Kiefer è appassionato di girasoli che ritrae spesso nei suoi dipinti, in Giappone ne ha comprato una varietà gigante che ha piantato nei terreni del suo studio in Francia. Quando i girasoli seccano lasciano cadere a terra molti semi e questo fa sì che il ciclo della vita non si fermi mai. Nella mitologia greca è una pianta associata all'amore tra la ninfa (una divinità legata alla natura) Clizia e Apollo dio del sole. Il girasole, infatti, rivolge il suo fiore sempre verso il sole, seguendone il movimento nel cielo, come se ne fosse innamorato.

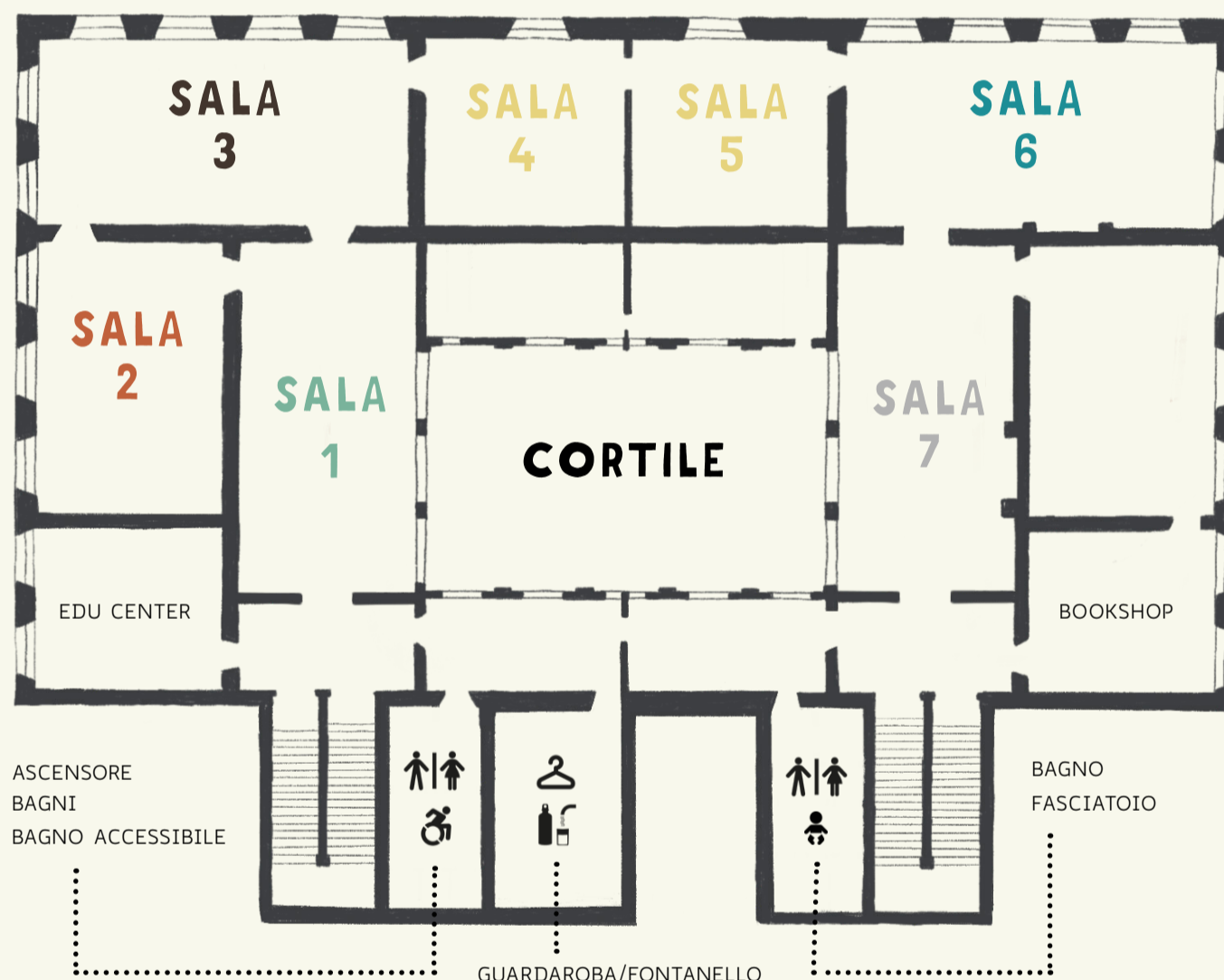
Provate anche voi a piantare un girasole! Mettete un seme in un batuffolo di cotone umido e non appena esce una piccola radice spostatelo dentro un vaso con la terra.



SALA 7 ESSERE UNA PIANTA

Un elegante abito bianco e un albero che spunta dalla testa: Kiefer rappresenta così il mito di Dafne. Dafne era una ninfa che per sfuggire al dio Apollo, innamorato di lei, preferì essere trasformata in una pianta di alloro. Lo scrittore Ovidio racconta: "i capelli si trasformarono in foglie, le braccia in rami, i piedi in un attimo furono bloccati e velocemente mutati in radici, il suo volto si perse. Solo la sua bellezza splendente fu lasciata inalterata".

Immaginate di diventare un altro essere vivente (una pianta o un animale), quali sarebbero i vantaggi e quali gli svantaggi di questa trasformazione? Scambiatevi i racconti in famiglia!

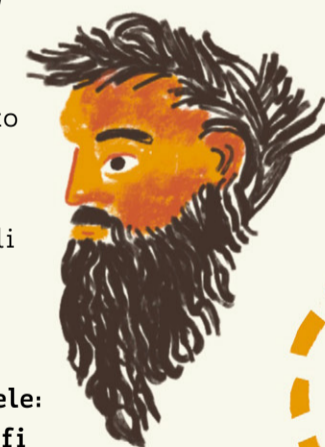
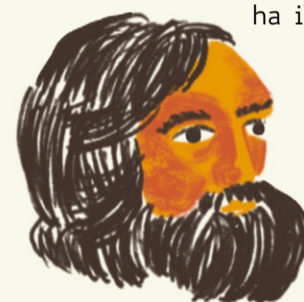


SALA 3 BARBE DA FILOSOFI

Più di 2500 anni fa in Grecia è iniziata una discussione che continua ancora oggi. Che origine ha il mondo? Quali sono le regole della natura? I filosofi vissuti in quel periodo sono gli antenati degli scienziati di oggi: ricercatori della conoscenza che volevano comprendere il funzionamento di tutte le cose.

I filosofi portavano (quasi) tutti una folta barba, simbolo di saggezza. Anselm Kiefer è affascinato da questi pensatori e ha dedicato loro i quadri in questa sala, per riconoscerli ha scritto il nome vicino alle teste.

Osservate le tre grandi tele: riuscite a trovare i filosofi senza barba?



SALE 4/5 OGGETTI ORDINARI MA STRAORDINARI

Kiefer ama i libri, le storie fantastiche, la mitologia, ed è appassionato di simboli: oggetti che possono avere più significati. La scala a pioli, ad esempio, può rappresentare l'unione tra la terra e il cielo, e suggerisce un viaggio di scoperta; il serpente è un animale pericoloso, ma per la sua capacità di mutare la pelle ha un valore positivo di rinnovamento. Kiefer lo usa spesso nelle sue opere!

Nelle quattro teche e nei dipinti in queste due sale ci sono tanti simboli: due libri, una pianta di vischio, una scala, un serpente, denti, un girasole e anche dei carciofi. Provate a immaginare una storia dove sono tutti collegati!



SALA 6 L'ARTE DAPPERTUTTO

"Il tempo e gli agenti atmosferici fanno parte del mio lavoro" dice Kiefer che, infatti, lascia le sue opere al buio per anni, le seppellisce o le espone al sole, all'acqua, al vento (come accade per l'opera del cortile). Queste azioni creano risultati inaspettati che l'artista non controlla. Anche i 60 dipinti in questa sala continuano a modificarsi nel tempo, poiché sono stati sottoposti a dei "bagni di energia" (radiazioni). Sono fissati perfino al soffitto: è come entrare all'interno di una grande opera d'arte ancora in trasformazione!

